



Pilastro Est del Vajo Stretto

Via Maica con var. dei Ciclamini.

A. Castagna e C.

Questo versante del Sengio Alto, meno noto e molto più silenzioso rispetto alle pareti soprastanti il p.so di Campogrosso, racchiude delle vere perle d'arrampicata. La via Maica supera la verticale parete NE con elegante ed aerea arrampicata su roccia molto buona. La chiodatura è ottima e frequente; assolutamente da non perdere. Nella ripetizione abbiamo unito il primo e secondo tiro ed il terzo con il quarto.

| | |
|--------------------------|--|
| Gruppo: | Piccole Dolomiti – Sengio Alto |
| Dislivello: | 260 |
| Sviluppo: | 260 m |
| Difficoltà: | dal IV al V+ |
| Tempo previsto: | 2-3 h |
| Roccia: | da buona ad ottima |
| Materiale: | 12 rinvii (anche 14 se si uniscono i tiri), cordini, utili friend medi e piccoli |
| Punti d'appoggio: | Albergo al p.so. Pian delle Fugazze |

Avvicinamento:

Dal P.so Pian delle Fugazze proseguire lungo la strada del Re (indicazioni per l'Ossario) ed arrivare nei pressi di malga Cornetto dove si parcheggia. Dalla malga incamminarsi lungo il sentiero (indicazioni Vajo Stretto), costeggiando prima dei pascoli prativi e poi salendo nel bosco fino alla base del pilastro. Da qui ignorare il sentiero che prosegue a des. (faccia a monte) e prendere la traccia a sin. seguirla fino al suo termine sotto la verticale di un'evidente fessura – camino che supera in alto una fascia strapiombante. Ch, e cordone alla base.

Salita:

1° tiro + 2° tiro 55 m III V V+ ch.i e cordini, sosta su ch.i

Salire il canale, che in alto diventa camino, fino alla prima sosta nei pressi di una nicchia, proseguire uscendo sulla sin. e continuare a salire lungo i bordi esterni della fessura-camino, ora verticale e strapiombante, fino ad uscire con leggero obliquo a des. , alla cengia erbosa sommitale dove si sosta su ch.i .

2° tiro + 3° tiro (var. dei ciclamini) 55 m III + V V+ ch.i e cordini, sosta su 2 fix

Dalla sosta obliquare brevemente a sin. per poi proseguire verticalmente lungo una bella placca verticale, superare un breve passo strapiombante e salire leggermente verso des. ad uno spigoletto. Superato lo spigoletto si rientra verso sin. superando dei salti erbosi, fino alla sosta su terrazzino erboso.

4° tiro 40 m V poi. IV+ IV ch.i e cordini sosta su ch. + cordone

Dalla sosta traversare verso sin. per 5 – 6 m, continuare verticalmente su bella parete prima aggettante poi via via più appoggiata fino alla sosta sotto un evidente camino.

5° tiro 50 m III+ pp IV+ ch.i cordini sosta su mugo con cordone

Risalire interamente il camino, alla fine di esso spostarsi a des. e superare una paretina verticale per poi (ignorare lo spit a des.) riattraversare a sin. sotto una piccola sporgenza della parete. Salire verticalmente di pochi metri e rientrare a des. , ora verticalmente fino alla sosta.

6 + 7 ° tiro 80 m III II clessidre, sosta su clessidra o spuntone

Dalla sosta ignorare il canale che sale a des. e salire per paretine verso sin. al filo dello spigolo, proseguire per esso per rocce via via più facili, alla sommità del Pilastro.

Discesa

Dall'ultima sosta scendere (tracce di passaggio) verso sin. fino ad arrivare ad una stretta forcella. Da questa passare attraverso il foro che ci si pone di fronte (clessidra per assicurazione). Una volta passato il buco scendere la sottostante paretina (conviene stare a sinistra, faccia alla parete) ed arrivare sul sottostante terrazzino, con 2 chiodi 1 spit collegati con 2 cordini e maglia rapida di calata. Calarsi con doppia da 15 m sulla sottostante forcella. Indi proseguire a destra (faccia alla parete della doppia), per tracce di passaggio in mezzo ai mughì, quindi traversare per esposta cengia aggirando una guglia rocciosa. Arrivati nei pressi di un terrazzino con rocce e mughì da dove si vede l'uscita del vajo stretto. Si scende con altra corda doppia lungo la parete che porta sullo sbocco del vajo, . (cordoni per doppia – 20 m) . Giunti allo sbocco del Vajo esistono 2 possibilità: 1 si scende per lo stesso (catene e 1 scaletta) e si arriva nei pressi dell'attacco (circa 45 min 1 ora) , 2 si prende il sentiero che risale alla sella dell' Emmele e scende alla strada del Re. 1.30 ora.

PICCOLE DOLMITI
PILASTRO NE DEL
VAIO STRETTO-VA MAICA

260 M - IV-V-V+

ROCCIA DA BUONA
AD OLTRE

CHIUSURA ABBONDANTE

1/08
2000

